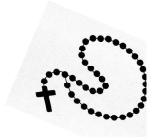
COMUNICAZIONI PER L'UNITA' PASTORALE

domenica 27 settembre: -Giornata Mondiale del Migrante e del rifugiato:
"Anche uno solo di questi bambini " *(Mt 18,10)*

****

Il mese di OTTOBRE è comunemente chiamato Mese del ROSARIO
Si ricorda e invita alla preghiera del S. Rosario
personale/ famiglia *oppure:*



RECITIAMO IL SANTO ROSARIO INSIEME

- **ogni Martedì ore 18,00 chiesa Sarego**
- **ogni Mercoledì ore 15,00 chiesetta alle Grotte**
- **ogni Mercoledì ore 20,30 chiesa Meledo**
- **ogni Venerdì ore 20,00 chiesetta d/Carmelo Monticello d/Fara**

****

Venerdì 02 ottobre : *ore 20,00 incontro genitori che hanno chiesto
il Battesimo per i loro bambini *Centro Parr.le Meledo*

****



Domenica 4 ottobre ore 11,00
chiesa SAREGO **BATTESIMO** comunitario di:
INES Grandi – GIOELE Stenco Motterle –
AMBRA Negro – FRANCESCO Marcolungo –
ELIA ADRIANO Ferrante – SOFIA Preto – NINA Furfaro
– LUDOVICA Sartori – GINEVRA Zuccante

****

Martedì 29 settembre ore 20,30 *Centro Parr.le Meledo*

SERATA di Sensibilizzazione
DEMENZA: IMPARIAMO A GESTIRLA INSIEME

****

VEGLIA MISSIONARIA Diocesana Santuario di Monte Berico
Giovedì 1 ottobre ore 20,30

****

Scuola di Formazione Teologica – sede di Trissino – Mercoledì dalle 20,15 alle 22:

è una proposta diocesana che, a servizio delle parrocchie, offre corsi di formazione biblica, teologica e pastorale in alcune zone della Diocesi.
Aperta a tutti, in modo particolare a coloro che svolgono un servizio in parrocchia.
www.diocesivicenza.it/curia/cultura/scuola-formazione-teologica.
N.B. Proposte analoghe vengono offerte nei giorni di Lunedì a Noventa
e di Martedì a S. Bonifacio.

In questi giorni anche la chiesa di Santa Maria Assunta a Sarego è stata interessata da piccoli ma significativi interventi di "adeguamento" liturgico ormai indifferibili:

- l' **altare** è stato "liberato" dai due invadenti inginocchiatoi che lo affiancavano, in modo da risultare ancora di più il vero "centro" delle nostre liturgie;
- l' **ambone** , avanzato verso la navata, appare di più come il "luogo" da cui la Parola di Dio raggiunge tutti i presenti;
- la **sede** di chi presiede ha così potuto trovare posto a lato dell'altare, più vicina all'assemblea e non davanti **al tabernacolo** ;
- quest'ultimo è stato reso più evidente e decoroso togliendo tutto ciò che appesantiva l'altare preconciliare;
- la **Croce** risulta ora veramente collegata all'altare e in relazione con la sede, per ricordarci che è Gesù il vero Maestro e l'Agnello Immolato:
- anche *l'immagine della nostra Patrona* risulta ora più visibile, in un catino absidale "pulito" e senza "distrazioni".

Ora che siamo aiutati da queste migliorie spetta alla nostra buona volontà e alla nostra responsabilità far diventare le nostre celebrazioni dei veri momenti di incontro più semplice e diretto con Dio e tra di noi!

Nel mese di settembre
le comunità cristiane celebrano il **Tempo del Creato**, periodo ecumenico di preghiera, riflessione e impegno per la cura della Casa comune

L'equipe diocesana Nuovi Stili di Vita assieme all'Associazione Alberi Felici **ha promosso l'iniziativa di consegnare a tutte le parrocchie un ALBERELLO di LECCIO**

verrà trovata pertanto, la collocazione, per farne la piantumazione, anche nelle nostre 3 parrocchie

Acqua Viva
Tempo del Creato 2026

Immersi in Acqua Viva – (Ezechiele 47)

L'ACQUA è CASTA

Nel linguaggio di San Francesco, "casta" significa pura, limpida, non contaminata e fedele alla sua identità originaria.

Spirito Santo, che aleggiavi sulle acque al principio della creazione e che ti manifesti come acqua viva che purifica il cuore, ridona trasparenza alle nostre vite. Ti preghiamo per i fiumi, i laghi e gli oceani feriti dal nostro inquinamento: guarisci la terra.

Rendici custodi gelosi della limpidezza della natura e purifica le nostre intenzioni, affinché le nostre azioni verso il creato siano sempre guidate dal rispetto, dalla gratuità e dall'amore casto. Amen.

MARTEDI'	**29-sett**		*Ss.Michele, Gabriele e Raffaele arcangeli*
Chiesa	**SAREGO**	**ore 18,30**	S. Messa – Isabella
MERCOLEDI'	**30-sett**		*S.Girolamo*
Chiesa	**MONTICELLO**	**ore 18,30**	S.Messa – Santina Bocconcello – Rino Marostica, Marcella Soldà – Intenzione personale, Anime del Purgatorio
VENERDI'	**02-ott**		*Ss.Angeli Custodi*
Casa Riposo	**MELEDO**	**ore 10,00**	S.Messa -
SABATO	**03-ott**		*S. Candida*
MELEDO	**ore 18,00**		S.Messa – 7° Alessandro Boldrin – an. Dino Magnani, Lucia Pozza – Santina Bocconcello
DOMENICA	**04-ott**	**XXVII° Domenica T.O**	*S. Francesco d'Assisi*
MELEDO	**ore 8,00**		S.Messa – Anime del Purgatorio
MONTICELLO	**ore 9,30**		S.Messa – 30° Attilio Marangon – an.Vittorio Chilese – Maria Donata Pasin – Michele e Rita Frigo – an. Giovanni Rossetto
MELEDO	**ore 10,30**		S.Messa - an.Pietro Rossetto – Attilio Ceretta
SAREGO	**ore 11,00**		S.Messa – Adriano Faresin

Pre-Avviso
In occasione della Sagra delle GROTTE 3-4 e 10-11 ottobre
*** Domenica 11 ottobre Messa Solenne ore 15.30
seguita dalla Processione con l'effigie
della Madonna Addolorata

Per comunicazioni
TF. dell'U.P.
0444 820 808

29 settembre : Santi Michele, Gabriele e Raffaele

Il Martirologio commemora insieme i santi arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele. La Bibbia li ricorda con specifiche missioni. Michele avversario di Satana, Gabriele annunciatore e Raffaele soccorritore. Essi occupano le sfere più elevate delle gerarchie angeliche.

1 ottobre: Santa Teresa di Gesù Bambino

Entrata ancora adolescente nel Carmelo di Lisieux in Francia divenne purezza e semplicità di vita maestra di santità in Cristo, insegnando la via dell'infanzia spirituale per giungere alla perfezione cristiana della Chiesa.
Si ammalò di tubercolosi e morì nel 1897

UNITA' PASTORALE
MELEDO – MONTICELLO DI FARA - SAREGO
Anno 6 - Settimana dal 28 settembre al 04 ottobre 2026

Parola del Vangelo: In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: "Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna". Ed egli rispose: "Non ne ho voglia". Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: "Sì, signore". Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Risposero: «Il primo». " *(Mt. 21, 28-32)*



QUELLI CHE PASSERANNO DAVANTI

Un uomo aveva due figli! E si potrebbe tradurre: un uomo aveva due cuori.
Ogni uomo racchiude in sé questo cuore diviso, una parte che dice "sì" e una che dice "no". Il primo figlio della parabola dice "no", è un ribelle; il secondo, che dice "sì" ma non fa, è un servile.
Il primo è vivo, reattivo, impulsivo, non ha nulla di servile.
L'altro, l'ossequiente, è un adolescente immaturo che si accontenta di apparire e di far bella figura davanti al padre….Gesù non si illude: un terzo figlio ideale, che incarni la perfetta coerenza tra il dire e il fare, non esiste.
Qualcosa però disarma il rifiuto del figlio che ha detto no, espresso con una parola: si pentì…. Pentirsi significa cambiare mentalità, vedere un padre che non è il padre-padrone con i capricci del despota, ma uno che progetta il bene della casa……La morale evangelica non è l'etica dell'obbedienza prima di tutto, o dei molti precetti da osservare, ma è quella dei frutti buoni: hai davanti a te fecondità o sterilità, scegli! Dai loro frutti li riconoscerete *(Mt 7,16).*
Gesù prosegue con una delle parole più dure e più consolanti che abbia mai pronunciato: I pubblicani e le prostitute vi passeranno avanti nel Regno di Dio! Perché essi sono come il primo figlio, hanno detto "no" con la loro vita senza frutti, ma poi hanno ascoltato e hanno cambiato rotta.
Dura frase. Ma consolante, perché mostra che in Dio non c'è ombra di condanna, egli ricalcola il percorso per una vita fruttuosa, per tutti.
Crede in noi, e anche in me. Contempla nel nostro cielo le stelle prima ancora che sorgano. Allora comincerò a girarmi verso di Lui, perché Dio non è un dovere: è pienezza, gioia e libertà.
Quanti lavoratori segreti ci sono nella vigna di Dio, che fanno e non dicono!
Il Vangelo si diffonde così, a partire da mille piccole vigne nascoste, dove ciascuno si impegna a rendere meno arida la terra, meno soli gli uomini, meno contraddittorio il cuore.

(P. Ermes Ronchi)